

Con la Thun la pedalata diventa solidale

L'iniziativa. Il gruppo ciclisti dell'azienda trasforma i km percorsi in contributi

BOLZANO. La solidarietà al Giro delle Dolomiti. Sono tante le belle storie che hanno accompagnato i "girini". Tra queste, la meravigliosa opportunità la partecipazione di alcuni dipendenti della Thun al Giro delle Dolomiti per aiutare la Fondazione Lene Thun. Con la mente sgombra, l'anima leggera e un atteggiamento attento alla natura, l'iniziativa diventa anche concreto aiuto per donare un sorriso ai bambini meno fortunati.

Una iniziativa che vede i dipendenti della storica azienda altoatesina coinvolti nel pedalare insieme a tutti gli altri partecipanti al Giro delle Dolomiti, per accumulare insieme più chilometri possibili con un nobile scopo. E non solo tutti i dipendenti dal 21 luglio al 9 agosto (data di chiusura dell'azienda per la pausa estiva), possono percorrere chilometri nel quotidiano, con ogni mezzo a pedali, da aggiungere a quelli dei colleghi che partecipano al Giro. Attraverso una app di monitoraggio vengono tracciati i chilometri "green" per trasformarli in un concreto contributo economico che l'azienda devolgerà a soste-

gnolo dei laboratori di ceramico-terapia della Fondazione. "Un'idea che nasce dal cuore e dalla consapevolezza della grande fortuna che spesso ci accompagna. Il privilegio di poterci muovere in piena libertà, senza limitazioni, di cui spesso non ci ricordiamo di godere" afferma Peter Thun. "Uno stimolo per tutti a unirsi per raggiungere un obiettivo che fa bene e fa del bene". Aperta a tutti i dipendenti e a tutti gli amici della Fondazione, agonisti o semplici appassionati che vogliono muoversi, questa iniziativa permetterà di donare nuovi sorrisi ai bambini meno fortunati, semplicemente abbandonando a casa l'auto e

montando in sella per recarsi al lavoro, per fare la spesa o semplicemente per godersi un rilassante giro in pieno relax. A comporre la delegazione più agonistica della "squadra del cuore" per la Fondazione Lene Thun: Peter Thun, Simon Thun, Giovanni Arena, Alberto Ferrara, Stefano Simonelli, tutti impegnati nel Giro delle Dolomiti per accumulare più chilometri possibili. Proprio i chilometri percorsi in questi giorni in bici dalla "squadra del cuore", monitorati attraverso la app dedicata a rilevare gli spostamenti, si trasformeranno in egual misura in concreto contributo ai progetti dei laboratori di "ceramico terapia" at-



• Il gruppo ciclisti della Thun

tivi presso vari ospedali, tra questi Bolzano e Merano e il centro di Protonterapia e l'ospedale Santa Chiara di Trento. Ad oggi la Fondazione Lene Thun conta 40 laboratori attivi su tutto il territorio nazionale, di cui due in provincia

Bolzano e due a Trento. Con il supporto dei volontari e il contributo di molti, la Fondazione riesce ogni anno ad aiutare oltre 12.000 bambini e le loro famiglie a trovare grazie alla ceramico-terapia momenti di spensieratezza. **d.m.**